

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1628

Approvazione schema di Accordo interistituzionale per studi, analisi e ricerche finalizzati al monitoraggio intermedio del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-30, ai sensi dell'art. 15 L. n.241/1990 e s.m.i. Istituzione capitolo di spesa - Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, c.2, del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Infrastrutture per la Mobilità del Dipartimento Mobilità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile dott.ssa Debora Cilento;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorio e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o di un suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo Schema di Accordo interistituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90, tra Regione Puglia e Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, Allegato A del presente atto e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante, per "Studi, analisi e ricerche finalizzati al Monitoraggio Intermedio del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PA PRT 2021-2030)";
2. di dare mandato al direttore del Dipartimento Mobilità per la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 della L. n.241/90 di cui al precedente punto, autorizzando ad apportare eventuali e necessarie modifiche di natura non sostanziale al medesimo schema prima della sua sottoscrizione;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'attuazione e gestione dell'Accordo, in qualità di Referente istituzionale;
4. di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione

- compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, approvato con DGR n. 18/2024, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura finanziaria”, al fine di stanziare le risorse necessarie all’attuazione dell’accordo interistituzionale ex art. 15 Legge 241/1990 e s.m.i. tra Regione Puglia e Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari per “Studi, analisi e ricerche finalizzati al Monitoraggio Intermedio del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PA PRT 2021-2030)”;
6. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, al direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari;
 8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione schema di Accordo interistituzionale per studi, analisi e ricerche finalizzati al monitoraggio intermedio del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Istituzione capitolo di spesa - Variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

PREMESSO che:

- Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1832 del 07/12/2023 "LR 18/2002 art. 7 comma 4 - LR 16/2008 art. 2 comma 1. Approvazione del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (PA PRT 2021-2030)", pubblicata sul BURP n. 112 supplemento del 21/12/2023, la Giunta ha approvato il Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti, composto dai seguenti elaborati:
 - Allegato 1 - Relazione Generale di Piano
 - Allegato 2 - Database degli interventi
 - Allegato 3 - Banca Dati da Fonte
 - Allegato 4 - Tavola 1 - I tre livelli del Piano
 - Allegato 5 - Tavola 2 - Trasporto Collettivo e Intermodalità Merci
 - Allegato 6 - Tavola 3 - Trasporto su strada
 - Allegato 7 - Tavola 4 - Sistema di Trasporto marittimo e aereo
 - Allegato 8 - Tavola 5 - Mobilità ciclistica
 - Allegato 9 - Rapporto Ambientale e VINCA
 - Allegato 10 - Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale
 - Allegato 11 - Dichiarazione di sintesi e misure previste
- Con la stessa Deliberazione la Giunta Regionale ha preso atto del parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030, comprensivo di Valutazione d'incidenza, espresso dalla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali con DD n. 326 del 10 agosto 2023 ad oggetto: VAS_1819_VAL – Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione di Incidenza, dell'Aggiornamento del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia - parere motivato ex art. 12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.
- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Rapporto Ambientale della VAS del PA PRT 2021-2030 contiene anche il Piano di Monitoraggio (cap. 8 del Rapporto Ambientale). Esso ha definito gli indicatori necessari al fine di predisporre un sistema di monitoraggio degli effetti del Piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi. All'interno del processo di VAS, al sistema degli indicatori è, infatti, lasciato il compito, a partire dalla situazione attuale, di valutare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano e verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e adottare le opportune misure correttive. Nell'approccio metodologico utilizzato, la VAS è considerata come processo dinamico e, quindi, migliorativo con possibili ottimizzazioni degli strumenti anche in funzione del monitoraggio e delle valutazioni future.
- Gli indicatori utilizzati nella VAS hanno lo scopo di descrivere un insieme di variabili che caratterizzano, da un lato il contesto e lo scenario di riferimento, dall'altro lo specifico Piano, in termini di azioni e di effetti diretti e indiretti, cumulati e sinergici.
- Presupposto necessario per l'impostazione del set di indicatori del monitoraggio ambientale è che siano stati definiti con chiarezza il contesto di riferimento del Piano, il sistema degli obiettivi (possibilmente quantificati ed articolati nel tempo, nello spazio e per componenti), e l'insieme delle azioni da implementare. Inoltre sia gli obiettivi che gli effetti delle azioni del Piano devono essere misurabili, stimabili e verificabili tramite indicatori.

- Il set di indicatori del sistema di monitoraggio definito nell'ambito della VAS del PA PRT 2021-2030 è strutturato in due macroambiti:
 - **Indicatori di contesto** rappresentativi delle dinamiche complessive di variazione del contesto di riferimento del Piano. Gli indicatori di contesto sono strettamente collegati agli obiettivi di sostenibilità fissati dalle strategie di sviluppo sostenibile. Il popolamento degli indicatori di contesto è affidato a soggetti normalmente esterni al gruppo di pianificazione (Sistema agenziale, ISTAT, Enea, ecc.) che ne curano la verifica e l'aggiornamento continuo. Essi vengono assunti all'interno del Piano come elementi di riferimento da cui partire per operare le proprie scelte e a cui tornare, mostrando in fase di monitoraggio dell'attuazione del Piano come si è contribuito al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati e che variazioni ad esso attribuibili si siano prodotte sul contesto.
 - **Indicatori di processo** che riguardano strettamente i contenuti e le scelte del Piano. Questi indicatori devono relazionarsi direttamente con gli elementi del contesto. Misurando questi indicatori si verifica in che modo l'attuazione del Piano stia contribuendo alla modifica degli elementi di contesto, sia in senso positivo che in senso negativo. Gli indicatori di processo devono, inoltre, verificare il contributo dell'attuazione del Piano al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità indicati nel paragrafo 7.4. del Rapporto Ambientale del Piano.
- La scelta degli indicatori di monitoraggio del PA PRT 2021-2030 è stata effettuata anche perseguendo il principio di economicità e facilità di reperimento dei dati, in coerenza con i risultati del monitoraggio effettuato sul precedente Piano Attuativo (PA PRT 2015-2019).
- Il ciclo di vita dell'attività di monitoraggio vede attività di raccolta dati continue nell'arco temporale 2021-2030 ed è organizzato in due step. Il primo step (Monitoraggio Intermedio) prevede, dopo la costruzione del cosiddetto "stato bianco", la redazione e pubblicazione del primo Report di Monitoraggio Intermedio. Il secondo step (Monitoraggio Finale) prevede la redazione e la pubblicazione del Secondo Report di Monitoraggio al 2030. All'interno della finestra temporale che precede la pubblicazione dei Report per le suddette annualità, è possibile distinguere le seguenti fasi principali: PRIMA FASE: acquisizione dati; SECONDA FASE: verifica del raggiungimento obiettivi; TERZA FASE: predisposizione di eventuali implementazioni e azioni correttive. La pubblicazione di entrambi i Report di Monitoraggio danno conto delle attività di verifica, partecipazione, individuazione di eventuali azioni correttive effettuate. Ad esse si accompagna l'eventuale pubblicazione dell'aggiornamento del Piano.
- Il piano di Monitoraggio coinvolge direttamente e indirettamente tutti gli attori che concorrono alla produzione e raccolta di dati della mobilità. È quindi necessario stabilire ruoli e responsabilità che accompagneranno, negli anni, il monitoraggio del PA PRT 2021-2030. Se necessario, la Regione Puglia, per il tramite della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, definirà le opportune convenzioni, protocolli con i soggetti che detengono tali dati/informazioni affinché questi vengano forniti con cadenza periodica. Questo vale sia nel caso di soggetti esterni all'amministrazione regionale, sia di soggetti interni. In maniera preliminare si possono identificare i seguenti soggetti:
 - Comuni;
 - Province
 - Regione;
 - Ministeri;
 - Istituzioni e Enti (ACI, ARPA, ISTAT, ANCI, etc...);
 - Enti gestori delle infrastrutture;
 - Operatori del trasporto e della mobilità (TPL e sharing);
 - Mobility manager (aziendali e d'area).
- La competenza in merito alla redazione del piano di Monitoraggio del PA PRT 2021-2030, così come quella della sua pubblicazione, è della sezione Infrastrutture per la Mobilità. Il monitoraggio è lo strumento di governance e di comunicazione del Piano. Vista la complessità del Piano è necessaria una continua attività di misurazione dell'efficacia delle azioni e delle politiche intraprese. Risulta dunque imprescindibile, al fine di attuare il piano di Monitoraggio per misurare

l'efficacia dell'impianto proposto dal PA PRT 2021-2030, dotarsi di risorse addizionali e della collaborazione di Enti di ricerca con un'intensa e pluriennale attività scientifica di ricerca e di analisi nel campo delle valutazioni ambientali e della pianificazione territoriale e dei trasporti.

CONSIDERATO che fra i valori fondanti della Regione emerge la partecipazione nella definizione dei programmi e delle azioni finalizzate allo sviluppo del processo di pianificazione strategica del territorio, intesa come coinvolgimento continuo e costante di amministrazioni locali, enti di ricerca, cittadinanza attiva.

RILEVATO che la complessità delle azioni e delle attività necessarie alla stesura del Piano di Monitoraggio richiede necessariamente, a livello preliminare, la conduzione di uno studio finalizzato a concorrere alla predisposizione del Quadro Conoscitivo esteso al territorio e alle attività Regionali, nonché, in fase successiva, assistenza e supporto tecnico scientifico per la redazione ed evoluzione del piano di monitoraggio ex ante, in itinere, ed ex post del medesimo Piano.

RITENUTO che, nell'attuazione dell'iniziativa in parola, la Regione possa proficuamente avvalersi del contributo di enti istituzionalmente preposti alla formazione, alla ricerca e alla disseminazione sul territorio.

PRESO ATTO:

- che in Regione Puglia opera quale protagonista essenziale nel predetto settore il Politecnico di Bari che ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- che il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- che gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nel Politecnico di Bari e nel sistema socio economico territoriale;
- che il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- che il Politecnico di Bari è socio fondatore del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile;
- che, in particolare, il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico ha attualmente in essere specifiche attività di ricerca di particolare interesse ai fini del Monitoraggio del PA PRT tra cui:
 - Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, 241 s.m.i. Studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione finalizzati al Monitoraggio del PPTR – D.G.R. n. 1683 del 29/11/2023
 - Protocollo d'intesa ex art. 15 legge 241/90 per la "Predisposizione del quadro conoscitivo e del piano di valutazione e monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) metropolitano" del 10/11/2020
 - Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, 241 s.m.i Rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'area interna del Sud Salento – L.R. 67/2018 art. 19, D.G.R. n. 1367 del 23/07/2019 e D.G.R. n. 2265 del 02/12/2020.

CONSIDERATO che, per quanto suesposto, il DICATECh possa assumere un ruolo rilevante nel monitoraggio del PA PRT 2021-2030, supportando efficacemente la Regione Puglia nel percorso di definizione del medesimo.

VISTI:

- la LR n. 18 del 31/10/2002 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", così come modificata dalla LR n. 32/2007, che definisce all'art. 7 il Piano Regionale dei Trasporti (PRT);

- la LR n. 16 del 23 giugno 2008 che approva il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) della Regione Puglia;
- la DGR n. 1862 del 14.10.2019;
- la DGR n. 551 del 06.04.2021, recante "Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti – Approvazione delle Linee di Indirizzo”;
- la DGR n. 1731 del 28 ottobre 2021 con la quale le sei Strategie Generali di Intervento del PA PRT 2021–2030 sono state articolate in indirizzi operativi;
- la DGR n. 754 del 23.05.2022 con la quale la Giunta Regionale adotta la proposta di Piano Attuativo 2021-2030 del PRT;
- la DGR n. 1832 del 07/12/2023 "LR 18/2002 art. 7 comma 4 - LR 16/2008 art. 2 comma 1. Approvazione del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (PA PRT 2021-2030)";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune.

Visti altresì:

- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024”;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VERIFICATA:

- la convergenza delle finalità istituzionali dei rispettivi Enti verso la tutela e valorizzazione dell'Ambiente ed in considerazione delle conoscenze tecnico-scientifiche che si rendono utili al fine di fornire importanti indirizzi operativi da applicare nella attività di monitoraggio.

RAVVISATA:

- la necessità di istituire un nuovo capitolo di spesa al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell'accordo interistituzionale ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari per "Studi, analisi e ricerche finalizzati al Monitoraggio Intermedio del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PA PRT 2021-2030)", utilizzando la dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di spesa U0552026 - "SPESE PER REDAZIONE, AGGIORNAMENTO, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE DEL PRT" di € 150.000,00 sulle annualità 2024-2025-2026.
- La necessità di utilizzare le risorse liberate sul capitolo U0552026 per alimentare il fondo a copertura delle iniziative in favore dei Comuni Pugliesi per la redazione del PUMS giusta Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture per la Mobilità del 25 ottobre 2024, n. 101 - Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS). Approvazione Avviso pubblico 2024 e prenotazione impegno di spesa - bilancio autonomo. Pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 90 del 7-11-2024

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre:

- l'approvazione dello Schema di accordo interistituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90, tra Regione Puglia e Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, per "Studi, analisi e ricerche finalizzati al Monitoraggio Intermedio del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PA PRT 2021-2030)".

- l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell'accordo interistituzionale ex art. 15 L. 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari per "Studi, analisi e ricerche finalizzati al Monitoraggio Intermedio del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PA PRT 2021-2030)", utilizzando la dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di spesa U0552026 - "SPESE PER REDAZIONE, AGGIORNAMENTO, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE DEL PRT" di € 150.000,00 sulle annualità 2024-2025-2026 secondo quanto riportato nella parte contabile.
- il trasferimento delle risorse liberate sul capitolo U0552026 pari a € 108.000,00 ad incrementare la dotazione finanziaria sul capitolo U1002011 dedicato "TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE" per l'annualità 2024 secondo quanto riportato nella parte contabile.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n.754 del 23.05.2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 16.02 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI U _____	Spese per redazione, aggiornamento, attuazione, monitoraggio e comunicazione del PRT – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	10.2.1	U.1.04.01.02.000

BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONE COMPENSATIVA DI BILANCIO**PARTE SPESA**

1) Spesa Ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA
U0552026	Spese per redazione, aggiornamento, attuazione, monitoraggio e comunicazione del PRT	10.2.1	U.1.03.02.99.000	- € 150.000,00	- € 45.000,00	- € 45.000,00
CNI U_____	Spese per redazione, aggiornamento, attuazione, monitoraggio e comunicazione del PRT – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	10.2.1	U.1.04.01.02.000	+ € 42.000,00	+ € 45.000,00	+ € 45.000,00
U1002011	Trasferimenti ad amministrazioni locali per la progettazione dei piani urbani di mobilità sostenibile	10.02.1	U.1.04.01.02.000	+ € 108.000,00		

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, a seguito della variazione sopra riportata, è a valere sugli stanziamenti dei seguenti capitoli:

CNI U_____ “Spese per redazione, aggiornamento, attuazione, monitoraggio e comunicazione del PRT – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali”, Missione 10 Programma 2 Titolo 1, P.D.C.F.

U.1.04.01.02.000:

E.F. 2024 42.000,00

E.F. 2025 45.000,00

E.F. 2026 45.000,00

E.F. 2027 18.000,00 (*)

(*) per l’esercizio finanziario 2027 si provvederà con appositi stanziamenti con l’approvazione dei bilanci di previsione futuri

U1002011 “Trasferimenti ad amministrazioni locali per la progettazione dei piani urbani di mobilità sostenibile”, Missione 10 Programma 2 Titolo 1, P.D.C.F. U.1.04.01.02.000:

E.F. 2024 108.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All’assunzione dell’impegno di spesa e all’adozione dei conseguenti atti di liquidazione provvederà il dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità o suo delegato.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo Schema di Accordo interistituzionale, ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/90, tra Regione Puglia e Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, Allegato A del presente atto e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante, per “Studi, analisi e ricerche finalizzati al Monitoraggio Intermedio del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PA PRT 2021-2030)”;

2. di dare mandato al direttore del Dipartimento Mobilità per la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 della L. n.241/90 di cui al precedente punto, autorizzando ad apportare eventuali e necessarie modifiche di natura non sostanziale al medesimo schema prima della sua sottoscrizione;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'attuazione e gestione dell'Accordo, in qualità di Referente istituzionale;
4. di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, approvato con DGR n. 18/2024, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria", al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione dell'accordo interistituzionale ex art. 15 Legge 241/1990 e s.m.i. tra Regione Puglia e Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari per "Studi, analisi e ricerche finalizzati al Monitoraggio Intermedio del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PA PRT 2021-2030)";
6. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, al direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

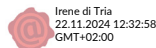
Il Responsabile E.Q.

Pianificazione regionale dei trasporti e
gestione delle infrastrutture del trasporto aereo e portuale di sistema
Ing. Fedele Antonio LUISI



Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Ing. Irene DI TRIA



Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio ANTONACCI



L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile dott.ssa Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile
dott.ssa Debora CILIENTO



Debora Ciliento
22.11.2024
14:48:20
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, comma 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

Segue l'allegato Schema di Accordo interistituzionale (Allegato A).

Allegato A

SCHEMA di ACCORDO EX art. 15 Legge 7 agosto 1990, 241 s.m.i.
--

Studi, analisi e ricerche finalizzati al Monitoraggio Intermedio del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PA PRT 2021-2030)
--

TRA I SEGUENTI ENTI

A. Regione Puglia, Dipartimento.....Sezione....., codice fiscale/partita IVA 80017210727, con sede in via Gentile n. 52 Bari (di seguito denominata Regione), rappresentata nel presente atto da....., in qualità di, giusta Deliberazione di Giunta Regionale.....;

B. Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (di seguito denominato **DICATECh**) del Politecnico di Bari codice fiscale 93051590722 partita IVA 04301530723, nella persona di.....;

Congiuntamente indicate <Parti>

PREMESSO che:

- Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1832 del 07/12/2023 “LR 18/2002 art. 7 comma 4 - LR 16/2008 art. 2 comma 1. Approvazione del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (PA PRT 2021-2030)”, pubblicata sul BURP n. 112 supplemento del 21/12/2023, la Giunta ha approvato il Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti, composto dai seguenti elaborati:
 - Allegato 1 - Relazione Generale di Piano
 - Allegato 2 - Database degli interventi
 - Allegato 3 - Banca Dati da Fonte
 - Allegato 4 - Tavola 1 - I tre livelli del Piano
 - Allegato 5 - Tavola 2 - Trasporto Collettivo e Intermodalità Merci
 - Allegato 6 - Tavola 3 - Trasporto su strada
 - Allegato 7 - Tavola 4 - Sistema di Trasporto marittimo e aereo
 - Allegato 8 - Tavola 5 - Mobilità ciclistica
 - Allegato 9 - Rapporto Ambientale e VINCA
 - Allegato 10 - Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale
 - Allegato 11 - Dichiarazione di sintesi e misure previste
- Con la stessa Deliberazione la Giunta Regionale ha preso atto del parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030, comprensivo di Valutazione d’incidenza, espresso dalla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali con DD n. 326 del 10 agosto 2023 ad oggetto: VAS_1819_VAL – Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione di Incidenza, dell’Aggiornamento del Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia - parere motivato ex art. 12 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.
- In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Rapporto Ambientale della VAS del PA PRT 2021-2030 contiene anche il Piano di Monitoraggio (cap. 8 del Rapporto Ambientale). Esso ha definito gli indicatori necessari al fine di predisporre un sistema di monitoraggio degli effetti del Piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi. All’interno del processo di VAS, al sistema degli indicatori è, infatti, lasciato il compito, a partire dalla situazione attuale, di valutare gli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione del Piano e verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e adottare le opportune misure correttive. Nell’approccio metodologico utilizzato, la VAS è considerata come processo dinamico e, quindi, migliorativo con possibili ottimizzazioni degli strumenti anche in funzione del monitoraggio e delle valutazioni future.
- Gli indicatori utilizzati nella VAS hanno lo scopo di descrivere un insieme di variabili che caratterizzano, da un lato il contesto e lo scenario di riferimento, dall’altro lo specifico Piano, in termini di azioni e di effetti diretti e indiretti, cumulati e sinergici.
- Presupposto necessario per l’impostazione del set di indicatori del monitoraggio ambientale è che siano stati definiti con chiarezza il contesto di riferimento del Piano, il sistema degli obiettivi (possibilmente quantificati ed

articolati nel tempo, nello spazio e per componenti), e l'insieme delle azioni da implementare. Inoltre sia gli obiettivi che gli effetti delle azioni del Piano devono essere misurabili, stimabili e verificabili tramite indicatori.

- Il set di indicatori del sistema di monitoraggio definito nell'ambito della VAS del PA PRT 2021-2030 è strutturato in due macroambiti:
 - **Indicatori di contesto** rappresentativi delle dinamiche complessive di variazione del contesto di riferimento del Piano. Gli indicatori di contesto sono strettamente collegati agli obiettivi di sostenibilità fissati dalle strategie di sviluppo sostenibile. Il popolamento degli indicatori di contesto è affidato a soggetti normalmente esterni al gruppo di pianificazione (Sistema agenziale, ISTAT, Enea, ecc.) che ne curano la verifica e l'aggiornamento continuo. Essi vengono assunti all'interno del Piano come elementi di riferimento da cui partire per operare le proprie scelte e a cui tornare, mostrando in fase di monitoraggio dell'attuazione del Piano come si è contribuito al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati e che variazioni ad esso attribuibili si siano prodotte sul contesto.
 - **Indicatori di processo** che riguardano strettamente i contenuti e le scelte del Piano. Questi indicatori devono relazionarsi direttamente con gli elementi del contesto. Misurando questi indicatori si verifica in che modo l'attuazione del Piano stia contribuendo alla modifica degli elementi di contesto, sia in senso positivo che in senso negativo. Gli indicatori di processo devono, inoltre, verificare il contributo dell'attuazione del Piano al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità indicati nel paragrafo 7.4. del Rapporto Ambientale del Piano.
- La scelta degli indicatori di monitoraggio del PA PRT 2021-2030 è stata effettuata anche perseguendo il principio di economicità e facilità di reperimento dei dati, in coerenza con i risultati del monitoraggio effettuato sul precedente Piano Attuativo (PA PRT 2015-2019).
- Il ciclo di vita dell'attività di monitoraggio vede attività di raccolta dati continue nell'arco temporale 2021-2030 ed è organizzato in due step. Il primo step (Monitoraggio Intermedio) prevede, dopo la costruzione del cosiddetto "stato bianco", la redazione e pubblicazione del primo Report di Monitoraggio Intermedio. Il secondo step (Monitoraggio Finale) prevede la redazione e la pubblicazione del Secondo Report di Monitoraggio al 2030. All'interno della finestra temporale che precede la pubblicazione dei Report per le suddette annualità, è possibile distinguere le seguenti fasi principali: PRIMA FASE: acquisizione dati; SECONDA FASE: verifica del raggiungimento obiettivi; TERZA FASE: predisposizione di eventuali implementazioni e azioni correttive. La pubblicazione di entrambi i Report di Monitoraggio danno conto delle attività di verifica, partecipazione, individuazione di eventuali azioni correttive effettuate. Ad esse si accompagna l'eventuale pubblicazione dell'aggiornamento del Piano.
- Il piano di Monitoraggio coinvolge direttamente e indirettamente tutti gli attori che concorrono alla produzione e raccolta di dati della mobilità. È quindi necessario stabilire ruoli e responsabilità che accompagneranno, negli anni, il monitoraggio del PA PRT 2021-2030. Se necessario, la Regione Puglia, per il tramite della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, definirà le opportune convenzioni, protocolli con i soggetti che detengono tali dati/informazioni affinché questi vengano forniti con cadenza periodica. Questo vale sia nel caso di soggetti esterni all'amministrazione regionale, sia di soggetti interni. In maniera preliminare si possono identificare i seguenti soggetti:
 - Comuni;
 - Province
 - Regione;
 - Ministeri;
 - Istituzioni e Enti (ACI, ARPA, ISTAT, ANCI, etc...);
 - Enti gestori delle infrastrutture;
 - Operatori del trasporto e della mobilità (TPL e sharing);
 - Mobility manager (aziendali e d'area).
- La competenza in merito alla redazione del piano di Monitoraggio del PA PRT 2021-2030, così come quella della sua pubblicazione, è della sezione Infrastrutture per la Mobilità. Il monitoraggio è lo strumento di governance e di comunicazione del Piano. Vista la complessità del Piano è necessaria una continua attività di misurazione dell'efficacia delle azioni e delle politiche intraprese. Risulta dunque imprescindibile, al fine di attuare il piano di Monitoraggio per misurare l'efficacia dell'impianto proposto dal PA PRT 2021-2030, dotarsi di risorse aggiuntive e della collaborazione di Enti di ricerca con un'intensa e pluriennale attività scientifica di ricerca e di analisi nel campo delle valutazioni ambientali e della pianificazione territoriale e dei trasporti.

CONSIDERATO che fra i valori fondanti della Regione emerge la partecipazione nella definizione dei programmi e delle azioni finalizzate allo sviluppo del processo di pianificazione strategica del territorio, intesa come coinvolgimento continuo e costante di amministrazioni locali, enti di ricerca, cittadinanza attiva.

RILEVATO che la complessità delle azioni e delle attività necessarie alla stesura del Piano di Monitoraggio richiede necessariamente, a livello preliminare, la conduzione di uno studio finalizzato a concorrere alla predisposizione del Quadro Conoscitivo esteso al territorio e alle attività Regionali, nonché, in fase successiva, assistenza e supporto

tecnico scientifico per la redazione ed evoluzione del piano di monitoraggio ex ante, in itinere, ed ex post del medesimo Piano.

RITENUTO che, nell'attuazione dell'iniziativa in parola, la Regione possa proficuamente avvalersi del contributo di enti istituzionalmente preposti alla formazione, alla ricerca e alla disseminazione sul territorio.

PRESO ATTO:

- Che in Regione Puglia opera quale protagonista essenziale nel predetto settore il Politecnico di Bari che ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- che il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- che gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nel Politecnico di Bari e nel sistema socio economico territoriale;
- che il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- che il Politecnico di Bari è socio fondatore del Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile;
- che, in particolare, il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico ha attualmente in essere specifiche attività di ricerca di particolare interesse ai fini del Monitoraggio del PA PRT tra cui:
 - Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, 241 s.m.i. Studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione finalizzati al Monitoraggio del PPTR – D.G.R. n. 1683 del 29/11/2023
 - Protocollo d'intesa ex art. 15 legge 241/90 per la "Predisposizione del quadro conoscitivo e del piano di valutazione e monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) metropolitano" del 10/11/2020
 - Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, 241 s.m.i. Rigenerazione dei paesaggi compromessi e degradati per effetto della espansione della Xylella nell'area interna del Sud Salento – L.R. 67/2018 art. 19, D.G.R. n. 1367 del 23/07/2019 e D.G.R. n. 2265 del 02/12/20

CONSIDERATO che, per quanto suesposto, il DICATECh possa assumere un ruolo rilevante nel monitoraggio del PA PRT 2021-2030, supportando efficacemente la Regione Puglia nel percorso di definizione del medesimo.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- la nota Protocollo N.0535730/2024 del 31/10/2024 con la quale il Dipartimento Mobilità - Sezione Infrastrutture per la Mobilità, alla luce delle finalità istituzionali e della specifica competenza tecnica in materia di pianificazione territoriale, ha chiesto al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari di valutare una proposta di collaborazione interistituzionale finalizzata alla elaborazione di studi, analisi e ricerche sulle interazioni Trasporti-Territorio-Ambiente della Regione per il Monitoraggio del PA PRT 2021-2030, comunicando la disponibilità alla stesura congiunta di un Accordo e alla successiva sottoscrizione;
- il riscontro positivo trasmesso dal DICATECh con nota prot. N. 2024-POBA000-0041015 del 07/11/2024 acquisita al Protocollo N. 0546200/2024 Registrato il 07/11/2024 con cui il Direttore del DICATECh dato atto delle attività di ricerca del Dipartimento, in tema di valutazioni ambientali, di pianificazione territoriale dei trasporti e delle infrastrutture di trasporto, ha espresso la disponibilità a impegnare le conoscenze e competenze tecnico-scientifiche presenti nel Dipartimento per lo sviluppo di metodi, tecniche e modellazioni utili alla definizione di indirizzi per la realizzazione delle attività di monitoraggio del PA PRT 2021-2030 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. ____ del ____ con la quale si approva il presente Schema di Accordo interistituzionale, dando atto dell'opportunità di garantire forme di coordinamento tra i Dipartimenti coinvolti nella presente attività di ricerca, ciascuno per quanto di propria competenza;

VERIFICATA la convergenza delle finalità istituzionali dei rispettivi Enti verso la tutela e valorizzazione dell'Ambiente ed in considerazione delle conoscenze tecnico-scientifiche che si rendono utili al fine di fornire importanti indirizzi operativi da applicare nella attività di monitoraggio.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo e si intendono integralmente riportate.

Art. 1- Oggetto e finalità

Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione e sinergica convergenza nell'interesse pubblico comune di effettuare studi, analisi e ricerche sulle valutazioni ambientali e le interazioni trasporti-territorio-ambiente finalizzate al Monitoraggio del PA PRT 2021-2030 della Regione Puglia.

Oggetto del presente Accordo è:

- l'approfondimento tecnico-scientifico dei temi relativi alle relazioni tra l'attuazione del PA PRT 2021-2030 e il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità riferiti a diverse componenti ambientali, secondo lo schema riportato nella Tabella 8.1 del capitolo 8 dell'Allegato 9_Rapporto Ambientale e VINCA – "Indicatori monitoraggio obiettivi sostenibilità", in relazione al primo periodo di Monitoraggio del Piano (Monitoraggio Intermedio);
- il supporto tecnico-scientifico alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità nelle attività di monitoraggio del PA PRT 2021-2030, con particolare riferimento al Monitoraggio Intermedio, mediante l'utilizzo di metodi, tecniche e modellazioni utili anche ad analizzare l'evoluzione del contesto pugliese nel primo periodo di attuazione del Piano e ad intercettare fenomeni di criticità imprevisi al momento della sua redazione.

Art. 2 - Attività ed impegni reciproci

Le Parti si impegnano, ognuno in relazione alle proprie competenze, in un rapporto di collaborazione reciproca e paritetica, a realizzare le attività utili al Monitoraggio del PA PRT 2021-2030 come indicato nell'art. 1.

In particolare, a partire dal Rapporto Ambientale del PA PRT 2021-2030 e relativo piano di Monitoraggio, unitamente al Parere Motivato VAS, giusta Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 326 del 10/08/2023, le parti si impegnano a individuare le azioni dirette e indirette del PA PRT 2021-2030 e a specificare ulteriormente gli indicatori di Monitoraggio anche in relazione alle modalità con cui gli stessi dovranno essere popolati.

Le Parti, per il tramite del proprio Referente di cui all'art. 3, si impegnano a:

- concordare, in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo, un Piano Operativo delle attività comprensivo del piano economico-finanziario di dettaglio che definisca la ripartizione dei compiti assegnati a ciascuna delle Parti, i termini temporali di esecuzione e gli output scientifici che il DICATECh è tenuto ad elaborare e rendere disponibile ai sensi del presente Accordo;
- perseguire un approccio collaborativo e sinergico nell'esecuzione del Piano Operativo, ciascuno con la propria struttura organizzativa, rendendo disponibili le rispettive risorse umane necessarie a dare proficua attuazione al presente Accordo;
- condividere, ciascuna per la propria competenza, le conoscenze già acquisite sul tema.

In fase di esecuzione del presente Accordo la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, per il tramite del Dirigente, in relazione alle finalità istituzionali della Regione Puglia, valuta l'opportunità di proporre ulteriori attività in vista dell'elaborazione dei documenti finali da condividere con il DICATECh, previa verifica del fabbisogno temporale e finanziario necessario, espresso dallo stesso.

Nello specifico il DICATECh, per il tramite dei Referenti, con specifiche e documentate competenze in materia di pianificazione territoriale dei trasporti e delle infrastrutture di trasporto, nonché in materia di monitoraggio e valutazione ambientale di piani e programmi, si impegna a garantire il supporto tecnico-scientifico per la messa a punto di un sistema di monitoraggio che, coerentemente con quanto previsto dal Piano di Monitoraggio del PA PRT 2021-2030 (capitolo 8 del Rapporto Ambientale), sia atto a:

- verificare le modalità e il livello di attuazione delle azioni di Piano;
- misurarne e valutarne le ricadute sull'ambiente;
- elaborare eventuali raccomandazioni per azioni correttive da introdurre nel Piano.

In particolare, il DICATECh effettuerà:

- un'analisi degli indicatori già previsti nel Piano di Monitoraggio del PA PRT 2021-2030, ivi suddivisi in Indicatori di contesto e Indicatori di processo, comprensivi degli indicatori di monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità, e la specificazione, per ognuno di essi, delle relative caratteristiche, fonti di dati, modalità di elaborazione, popolabilità, aggiornabilità, scalabilità e sensibilità alle azioni del Piano;
- una proposta di eventuali revisioni/integrazioni di tali indicatori sulla base delle analisi condotte e in relazione a possibili necessità di approfondimento legate a mutate situazioni del contesto o delle azioni in corso;
- la definizione dello stato del contesto nella situazione precedente all'attuazione del Piano ("stato bianco");
- il popolamento degli indicatori di Monitoraggio in relazione al primo periodo di attuazione del Piano;
- l'elaborazione del Report di Monitoraggio Intermedio.

Il Report di Monitoraggio conterrà la sintesi di tutte le attività di monitoraggio condotte nel periodo di riferimento. Il documento sarà organizzato secondo le specifiche riportate nel capitolo 8 del Rapporto Ambientale del PA PRT 2021-2030 e secondo le indicazioni della Cabina di Coordinamento.

Sarebbe auspicabile che le informazioni sul monitoraggio ambientale venissero raccolte nello stesso sistema informativo che monitora lo stato di avanzamento del Piano/Programma (fisico e procedurale); in tal caso si disporrebbe di un unico sistema per lo svolgimento di analisi integrate che consentono di comprendere il rapporto causa-effetto generato. A tal fine, le elaborazioni effettuate dal DICATECh dovranno essere consegnate alla Regione in formato aperto nel rispetto del CAD e del Piano Regionale di Transizione digitale affinché possano alimentare il SIT Puglia.

La Regione Puglia, per il tramite della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, si impegna a:

- fornire dati sullo stato di avanzamento del Piano nonché dati per poter popolare gli indicatori di monitoraggio del PA PRT 2021-2030;
- promuovere idonee forme di coordinamento delle diverse competenze interne o esterne all'amministrazione regionale, nonché ogni eventuale iniziativa utile a reperire i dati necessari a popolare gli indicatori di monitoraggio;
- programmare adeguati strumenti che garantiscano la continuità dell'attività di monitoraggio del PA PRT 2021-2030;
- rispettare i termini concordati nel presente Accordo e utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con le Parti;
- fornire supporto, anche attraverso Innovapuglia quale società in house della Regione Puglia, per la realizzazione di un sistema informativo in cui far confluire tutti i dati raccolti e in grado di elaborare, su richiesta e attraverso algoritmi dedicati, risposte e graficizzazioni territoriali dei fenomeni di trasformazione, utili per la comprensione dei fenomeni in atto e per la costruzione di politiche ed azioni volte allo sviluppo della Mobilità Sostenibile sul territorio pugliese.
- procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo e proporre gli adeguamenti che si rendessero necessari.

Art. 3 - Referenti delle Parti

Ciascuna delle Parti attua l'Accordo per il tramite dei Referenti al fine di definire tempi, fasi e contenuti del lavoro in un approccio condiviso, secondo forme di comunicazione e interazione improntati ai principi di semplificazione ed efficacia dell'azione amministrativa.

Per la Regione Puglia i Referenti del presente Accordo sono:

- a. il
- b. il

Per il DICATECh i Referenti sono:

- a. Prof.....
- b. Prof.....
- c. Prof.....

I Referenti istituzionali della Regione Puglia favoriscono la corretta esecuzione dell'Accordo e ne monitorano l'attuazione in vista del raggiungimento delle finalità istituzionali di competenza, anche attraverso la convocazione di incontri operativi su iniziativa propria o su richiesta delle Parti.

I Referenti del DICATECh sono responsabili delle attività attribuite al DICATECh e dei relativi output, come dettagliati nel Piano Operativo. Essi organizzano le risorse umane e finanziarie utili al raggiungimento degli obiettivi e tengono costantemente aggiornati i Referenti della Regione Puglia.

Ciascun Referente Istituzionale può indicare, per quanto di competenza, il personale tecnico, scientifico e amministrativo coinvolto nelle attività, avvalendosi di professionalità interne o esterne all'Ente, in relazione alla normativa vigente per l'Ente stesso.

I soggetti coinvolti sono tenuti a espletare le attività di propria competenza in un approccio collaborativo e in sinergia con il personale degli altri Enti, nel rispetto delle indicazioni fornite dai Referenti.

Art. 4 - Cabina di Coordinamento

Il coordinamento delle attività e la corretta attuazione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sono assicurati dalla Cabina di coordinamento composta dai Referenti di cui all'art. 3.

La Cabina di Coordinamento provvede a:

- assicurare la tempestiva e corretta esecuzione dell'Accordo;
- attivare ogni iniziativa utile a favorire il coordinamento delle attività;
- fornire priorità e indirizzi operativi al gruppo di lavoro, a garanzia di un approccio integrato;
- redigere, approvare e, ove necessario aggiornare, il **Piano Operativo delle attività**, nei limiti delle finalità e oggetto di cui all'art. 1 del presente Accordo, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Accordo;
- diffondere e condividere i documenti prodotti ed i risultati;

- proporre agli organismi competenti di ciascuna Amministrazione l'adozione di provvedimenti inerenti alle attività dell'Accordo;
- ad approvare il piano economico finanziario di dettaglio, allegato al Piano Operativo, oggetto di rendicontazione a rimborso;
- redigere una eventuale proposta di prosecuzione delle attività che traggono la redazione ed elaborazione dei documenti del Monitoraggio a lungo termine del PA PRT fissato per il 2030.

La Cabina di Coordinamento, che si intende costituita con l'entrata in vigore del presente Accordo, si riunisce su convocazione della Regione, per il tramite della Sezione Infrastrutture per la mobilità, su iniziativa della stessa o su richiesta delle Parti e comunque almeno 3 volte all'anno. Le convocazioni, contenenti l'ordine del giorno, devono essere trasmesse ai Referenti 10 giorni prima della seduta, salvo motivi di urgenza esplicitati nella medesima convocazione.

Le sedute della Cabina di coordinamento, che si svolgono normalmente presso la sede regionale, si intendono valide in presenza di almeno un referente per Enti/Parti.

È presieduta dal dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

La Cabina di coordinamento può stabilire altre modalità di condivisione e comunicazione, in sostituzione delle normali sedute e riunioni.

La Cabina di coordinamento assume le proprie decisioni all'unanimità, salvo ulteriori e specifiche indicazioni della medesima Cabina di coordinamento.

La Cabina di Coordinamento, in relazione alle esigenze di lavoro, valuta l'eventuale coinvolgimento, con finalità consultive/supporto, di eventuali Enti, Istituti, Agenzie e altri Soggetti in quanto portatori di interessi, da individuare in base alle esigenze di lavoro.

Art. 5 - Risorse disponibili

Le Parti si impegnano ad assicurare l'esecuzione dell'Accordo con proprie risorse.

L'importo complessivo non superiore ad € 140.000,00 è destinato dalla Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità, a titolo di rimborso delle spese sostenute dal DICATECh nell'esecuzione della cooperazione interistituzionale. La predetta somma è destinata al rimborso delle spese sostenute a titolo meramente esemplificativo per attività di ricerca, assegni, borse di studio, acquisizione beni e servizi, afferenti alle attività del presente Accordo.

Le somme, in quanto rimborso di spese sostenute, saranno erogate dalla Regione Puglia, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in favore del DICATECh per il tramite del conto di tesoreria unica del Politecnico di Bari, su causale indicata dallo stesso Politecnico, previa istruttoria e approvazione da parte della cabina di coordinamento e secondo le modalità di seguito riportate:

- a. anticipazione pari al 30% di 140.000 (€ 42.000) alla sottoscrizione dell'Accordo;
- b. il 30% di 140.000 (€ 42.000) alla consegna e approvazione da parte della Cabina di Coordinamento dello Stato Bianco;
- c. saldo pari al 40% di 140.000 (€ 56.000) alla rendicontazione finale e verifica degli output elaborati.

Fermo restando la restituzione delle somme già erogate in caso di mancata o parziale esecuzione delle attività di competenza.

Art. 6 - Durata ed eventuali adesioni

La durata dell'Accordo, decorrente dall'apposizione delle firme digitali delle Parti, è fissata in 30 (trenta) mesi e potrà essere prorogata a seguito di formale dichiarazione di interesse delle Parti.

Art. 7 - Proprietà intellettuale dei risultati

Ciascuna delle Parti rimarrà esclusiva titolare delle informazioni, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale, su quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di sottoscrizione dell'Accordo e messo a disposizione per l'attuazione dello stesso.

I risultati delle attività svolte nell'ambito dell'Accordo saranno di proprietà comune alle Parti, che potranno utilizzarli nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca e i diritti sulle invenzioni dei dipendenti e dei ricercatori, di cui agli artt. 63, 64 e 65 del decreto legislativo del 10 febbraio 2005, n. 30.

I dati utilizzati per le attività di studio non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti appositamente da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - sia in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti in esito al presente Accordo sia in caso di redazione e pubblicazione di documenti relativi a detti risultati - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 8 - Recesso unilaterale dall'Accordo

Le Parti potranno recedere dal presente Accordo per giustificato motivo mediante comunicazione da trasmettere con PEC alle Direzioni di riferimento dei componenti della Cabina di Coordinamento, con preavviso di almeno due mesi. In caso di recesso della Regione Puglia, la stessa è tenuta a rimborsare al POLIBA l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base all'Accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 9 - Controversie e foro competente

Qualsiasi controversia derivante dal presente Accordo di cui non è stata possibile la composizione bonaria, il foro competente è quello di Bari.

Art. 10- Spese registrazione

Il presente atto è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso.

Art. 11 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della l. 241/1990.

Le parti si impegnano a garantire nell'esecuzione del presente Accordo il rispetto della normativa vigente in tema di privacy e anticorruzione.

Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Per la Regione Puglia il

Per il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, il



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2024	13	25.11.2024

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO INTERISTITUZIONALE PER STUDI, ANALISI E RICERCHE FINALIZZATI AL MONITORAGGIO INTERMEDIO DEL PIANO ATTUATIVO DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI 2021-30, AI SENSI DELL#ART. 15 L. N.241/1990 E S.M.I. ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51, C.2, DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

